



LA REALTA' OCCUPAZIONALE DEL DISTRETTO DI MANTOVA

a cura di Anna Rubes

Il rapporto annuale ISTAT sulla situazione del Paese nel 2009, di recente pubblicazione, bene descrive le caratteristiche della crisi del biennio 2008 – 2009, definita la più grave del secondo dopoguerra, e gli effetti che essa ha determinato sulle diverse componenti della società.

Sul fronte dell'occupazione nell'Unione europea il tasso di occupazione è passato dal 65,9 per cento del 2008 al 64,6 per cento nel 2009, in Italia dal 58,7 al 57,5 per cento. Come si legge nel rapporto, in Italia, gli uomini sono stati investiti dalla crisi più delle donne, così come i giovani tra i 15 e i 29 anni rispetto agli adulti.

Gli inattivi, in Italia, cioè coloro che non cercano lavoro e che non sono disponibili a lavorare sono quasi 12 milioni. Il peggioramento della situazione occupazionale ha interessato sia italiani che stranieri con una flessione del tasso di occupazione dei secondi più che doppia rispetto ai primi.

Il Rapporto indica nei giovani la categoria più colpita dalla crisi, con il triste primato italiano dei giovani Neet (Not in education, employment or training) : poco più di due milioni di giovani (il 21,2 per cento della popolazione tra i 15 e i 29 anni) che né lavorano , né frequentano corsi di studio e che per la maggior parte hanno perso il lavoro, a rischio di esclusione sociale.

Gli iscritti ai Centri per l'Impiego

La realtà occupazionale mantovana fotografata dall'Osservatorio Provinciale del Mercato del Lavoro, in costante aggiornamento attraverso il flusso dei dati provenienti dai Centri per l'Impiego, consente di prendere visione dell'andamento occupazionale nei primi cinque mesi di quest'anno sia in provincia che nel territorio di competenza del Centro per l'Impiego di Mantova, sostanzialmente coincidente con i comuni del Distretto.

I dati illustrati nella Tabella 1 evidenziano una contrazione del numero dei nuovi iscritti ai CpI che , rispetto all'anno precedente, calano del 20,63 per cento con riferimento a tutto il territorio provinciale e del 23,18 per cento con riferimento al Centro per l'Impiego di Mantova, riguardando entrambi i generi, con una flessione leggermente inferiore per le donne.

TABELLA 1 - Persone che hanno dichiarato immediata disponibilità al lavoro con stato occupazionale disoccupato o inoccupato nei primi cinque mesi degli anni 2009 – 2010

	CPI MANTOVA			TOTA	LE PROVI	NCIA
	M	F	TOT	М	F	TOT
01/01/2010 - 31/05/2010	737	748	1.485	2.087	1.953	4.040
01/01/2009 - 31/05/2009	983	948	1.933	2.613	2.477	5.090
VARIAZ.% 2009 / 2010	-25,03	-21,26	-23,18	-20,13	-21,15	-20,63

Elaborazioni Cpl di Mantova su dati Osservatorio Mercato del Lavoro – Provincia di Mantova









Il calo più consistente riguarda gli stranieri dove il peso della componente maschile è determinante, superando il 30 per cento in provincia e raggiungendo il 36,50 per cento al Cpl di Mantova.

TABELLA 2 - Cittadini stranieri che hanno dichiarato immediata disponibilità al lavoro con stato occupazionale disoccupato o inoccupato nei primi cinque mesi degli anni 2009 – 2010

	C	PI MANTO	AVC	TOTA	LE PROVI	INCIA
	M	F	TOT	M	F	TOT
01/01/2010 - 31/05/2010	207	212	419	712	529	1.241
01/01/2009 - 31/05/2009	326	263	590	1.053	659	1.712
VARIAZ.% 2009 / 2010	-36,50	-20,16	-28,86	-32,38	-19,73	-27,51

Elaborazioni Cpl di Mantova su dati Osservatorio Mercato del Lavoro - Provincia di Mantova

Gli avviamenti al lavoro

Le comunicazioni di assunzione inviate al Centro per l'Impiego di Mantova nei primi cinque mesi di quest' anno rappresentano il 39,69 per cento di tutte le comunicazioni della provincia .

Confrontando i dati presentati nelle tabelle 3 e 4 , sia a livello provinciale (Tab.4) che con riferimento al CpI (Tab.3) , rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, si nota un incremento complessivo del numero delle assunzioni.

Questo dato, indice di una certa vitalità del mercato del lavoro, se scomposto nelle varie tipologie contrattuali conferma in maniera netta la tendenza degli ultimi tempi, cioè una sempre maggiore flessibilità: i contratti a tempo determinato rappresentano il 58,95 per cento sul totale degli avviamenti al lavoro per il Cpl di Mantova aumentando da 4399 a 4956, percentuale che si alza al 64,43 per cento se consideriamo l'intero territorio provinciale dove passano da 11.175 a 13.648.

Le assunzioni a tempo indeterminato sono invece diminuite e se l'anno scorso rappresentavano il 23,60 per cento di tutte le assunzioni comunicate al CpI di Mantova , quest'anno sono passate al 17,52 per cento. Lo stesso andamento si osserva anche con riferimento all'intera provincia (Tab.4) dove sono scese da 4428 a 3914 e costituiscono il 18,43 per cento di tutte le tipologie contrattuali a fronte del 23,89 per cento dello scorso anno.

Si evidenzia inoltre che questa diminuzione ha interessato più pesantemente le donne: a livello provinciale tali contratti sono passati, per le donne, da 2045 a 1603 (-21,61 per cento), per gli uomini da 2383 a 2311 (-3,02 per cento).

Si registra un deciso aumento dei contratti di lavoro intermittente (anche detti "lavoro a chiamata" o "job on call"), che passano da 1192 a 1683 con un incremento dallo scorso anno del 41,19 per cento se consideriamo l'intero territorio provinciale, del 38,30 per cento con riferimento al distretto di Mantova (Tab.3), interessando maggiormente le donne in entrambe le realtà









TABELLA 3 - Avviamenti al lavoro comunicati al Centro per l'Impiego di Mantova nei primi 5 mesi degli anni 2009 e 2010 per tipologia contrattuale

	01/01/2	009 - 31/	05/2009	01/01/2	01/01/2010 - 31/05/2010			
TIPO CONTRATTO	M	F	TOT	M	F	TOT		
APPRENDISTATO	144	189	333	167	168	335		
CONTRATTO INSERIMENTO LAVORATIVO	7	9	16	16	25	41		
TEMPO DETERMINATO	2.110	2.289	4.399	2.359	2.597	4.956		
TEMPO INDETERMINATO	882	976	1.858	775	698	1.473		
LAVORO INTERMITTENTE	236	422	658	386	524	910		
PARASUBORDINATO	310	300	610	336	356	692		
TOTALE CPI MANTOVA	3.689	4.185	7.874	4.039	4.368	8.407		

Fonte: Osservatorio Mercato del Lavoro – Provincia di Mantova

TABELLA 4 - Avviamenti al lavoro comunicati ai cinque Cpl nei primi 5 mesi negli anni 2009 e 2010 per tipologia contrattuale. Totale provinciale

	01/01/	2009-31/	/05/2009	01/01/2	01/01/2010-31/05/2010			
TIPO CONTRATTO	М	F	ТОТ	M	F	TOT		
APPRENDISTATO	360	361	721	435	342	777		
CONTRATTO INSERIMENTO LAVORATIVO	12	21	33	30	32	62		
TEMPO DETERMINATO	5.741	5.434	11.175	7.663	5.985	13.648		
TEMPO INDETERMINATO	2.383	2.045	4.428	2.311	1.603	3.914		
LAVORO INTERMITTENTE	440	752	1.192	714	969	1.683		
PARASUBORDINATO	518	468	986	580	519	1.099		
TOTALE PROVINCIALE	9.454	9.081	18.535	11.733	9.450	21.183		

Fonte: Osservatorio Mercato del Lavoro – Provincia di Mantova

I giovani

Un'attenzione particolare merita la categoria dei giovani, quella più colpita dalla crisi. L'esortazione fatta dal Presidente della Repubblica, nel discorso per la commemorazione del 2 giugno , che auspica per loro " una nuova occupazione , una buona occupazione" ci sollecita una giusta preoccupazione .

L'Italia, dopo la Germania, è il secondo Paese più anziano d'Europa, i giovani di oggi dovranno, nel futuro, farsi carico della popolazione non attiva e pertanto, investire in chi oggi è giovane è condizione indispensabile per la sostenibilità della società italiana, come affermato nel Rapporto Istat che sottolinea le gravi debolezze del sistema formativo e lavorativo.





TABELLA 5 - Giovani dai 16 ai 29 anni che hanno dichiarato immediata disponibilità al lavoro con stato occupazionale disoccupato o inoccupato nei primi cinque mesi degli anni 2009 – 2010

	CPI MANTOVA			TOTA	TOTALE PROVINCIA			
	M	F	TOT	M	F	TOT		
01/01/2010 - 31/05/2010	255	249	504	706	659	1.365		
01/01/2009 - 31/05/2009	333	349	682	940	930	1.870		
VARIAZ.% 2009 / 2010	-23,42	-28,65	-26,10	-24,89	-29,14	-27,01		

Elaborazioni CpI di Mantova su dati Osservatorio Mercato del Lavoro – Provincia di Mantova

In provincia di Mantova i giovani di età compresa tra i 16 e i 29 anni che hanno rilasciato dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro presso i Centri per l'Impiego nei primi cinque mesi di quest'anno sono stati 1365, il 27,01 per cento in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Essi costituiscono il 33,79 per cento di tutte le persone iscritte ai CpI con una sostanziale parità tra maschi e femmine.

TABELLA 6 - Avviamenti al lavoro comunicati al Centro per l'Impiego di Mantova nei primi 5 mesi degli anni 2009 e 2010 per tipologia contrattuale GIOVANI DAI 16 AI 29 ANNI

	01/01/2009 - 31/05/2009			01/01/2010 - 31/05/2010		
TIPO CONTRATTO	M	F	TOT	M	F	TOT
APPRENDISTATO	143	189	332	167	167	334
CONTRATTO INSERIMENTO LAVORATIVO	6	3	9	16	21	37
TEMPO DETERMINATO	752	869	1.621	795	931	1.726
TEMPO INDETERMINATO	234	226	460	176	173	349
LAVORO INTERMITTENTE	107	267	374	163	306	469
PARASUBORDINATO	99	113	212	94	155	249
TOTALE CPI DI MANTOVA	1.341	1.667	3.008	1.411	1.753	3.164

Fonte: Osservatorio Mercato del Lavoro – Provincia di Mantova

TABELLA 7 - Avviamenti al lavoro comunicati ai 5 Centri per l'Impiego (totale provinciale) nei primi 5 mesi degli anni 2009 e 2010 per tipologia contrattuale. GIOVANI DAI 16 AI 29 ANNI

	01/01/2009 - 31/05/2009			01/01/2010 - 31/05/2010		
TIPO CONTRATTO	M	F	TOT	М	F	TOT
APPRENDISTATO	359	360	719	434	340	774
CONTRATTO INSERIMENTO LAVORATIVO	8	12	20	26	25	51
TEMPO DETERMINATO	2.047	1.983	4.030	2.548	1.981	4.529
TEMPO INDETERMINATO	670	509	1.179	613	436	1.049
LAVORO INTERMITTENTE	173	468	641	277	578	855
PARASUBORDINATO	132	174	306	147	216	363
TOTALE PROVINCIALE	3.389	3.506	6.895	4.045	3.576	7.621

Fonte: Osservatorio Mercato del Lavoro – Provincia di Mantova









Le assunzioni dei giovani sono complessivamente aumentate, anche se in modo diverso nel distretto e nell'intera provincia. Infatti, con riferimento all'intero territorio provinciale nei primi cinque mesi di quest'anno gli avviamenti al lavoro sono stati 7621 (Tab. 7) con un aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso del 10,53 per cento, nel distretto l'incremento è stato del 5,19 per cento. (Tab.6).

Una bassa percentuale di contratti è a tempo indeterminato, che diminuiscono , mentre aumentano i contratti a termine che sono la tipologia in assoluto più utilizzata sfiorando, in provincia, il 60 per cento. Anche i contratti di lavoro intermittente segnano un deciso aumento rappresentando, nel distretto, il secondo tipo di contratto più utilizzato,.

I dati illustrati nelle tabelle 6 e 7 esprimono inoltre in maniera chiara la più alta percentuale femminile di utilizzo di questa tipologia contrattuale di cui quasi il 70 per cento riquarda le donne.